



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013.

1. FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il Comune di Valenza (capofila) ed il Comune di Casale Monferrato intendono selezionare uno o più partner per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU) in attività di interesse generale finalizzate al miglioramento dei servizi erogati ai cittadini.

I PPU saranno realizzati dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante l'assunzione a tempo determinato di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari privi di ammortizzatori sociali:

- 1) giovani tra i 30 e i 35 anni, disoccupati da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
- 2) donne disoccupate da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
- 3) lavoratori/lavoratrici over 50 fuoriusciti/te dal ciclo produttivo, iscritti al Centro per l'Impiego competente.

Il/i soggetto/i attuatore/i individuato/i potrà assumere i destinatari sopra descritti direttamente o mediante Agenzie di somministrazione di lavoro autorizzate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i., che dovranno essere individuate in sede di candidatura.

Il soggetto attuatore (o l'Agenzia di somministrazione indicata) è tenuto ad assumere i soggetti individuati dal Centro per l'impiego, a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiederne la sostituzione. Gli eventuali sostituti saranno comunque individuati dal Centro Per l'impiego.

Il presente Avviso non ha valore vincolante per i Comuni di Valenza e di Casale Monferrato; esso mira a verificare la disponibilità da parte dei potenziali soggetti attuatori a presentare la candidatura per la realizzazione dei PPU; i PPU presentati da tali soggetti consentiranno infatti al Comune di Valenza ed al Comune di Casale Monferrato, in qualità di soggetti proponenti, di partecipare al Bando approvato dall'Agenzia Piemonte Lavoro con la Determinazione n. 521 del 9 dicembre 2013.



Le candidature presentate dai soggetti attuatori mediante il presente Avviso non costituiranno pertanto un vincolo per il Comune di Valenza e per il Comune di Casale Monferrato né daranno origine ad alcun corrispettivo o premio comunque denominato.

Il PPU che il Comune di Valenza ed il Comune di Casale Monferrato intendono realizzare è illustrato nell'Allegato 1 al presente Avviso del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

1. VALORIZZAZIONE PARCO CITTADELLA (Comune di Casale Monferrato);

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte tramite il proprio Ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro.

Il restante 20% sarà cofinanziato in parte dai Comuni di Valenza e Casale Monferrato ed eventualmente in parte dal soggetto/i attuatore/i; quest'ultimo/questi ultimi potrà/potranno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili, ad esempio i costi del personale sostenuti per il tutoraggio o per il coordinamento, ecc... Nell'ambito del suddetto 20%, sia nella domanda di partecipazione, sia nel Piano Economico allegato alla PROPOSTA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ il soggetto/i attuatore/i candidato/i dovrà/dovranno pertanto dichiarare la percentuale ed il valore del cofinanziamento che esso/i assicurerà/assicureranno con riferimento al/i PPU per cui esso/essi si candida/candidano.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al Bando approvato dall'Agenzia Piemonte lavoro con Determinazione n. 521 del 09/12/2013 che si allega al presente quale parte integrante.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il soggetto attuatore che si candida sul presente Avviso per realizzare il PPU deve predisporre una proposta progettuale aventi i seguenti contenuti:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- descrizione della eventuale partecipazione da parte del/dei soggetto/i attuatore/i negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di persone componenti la squadra di lavoro che si intende inserire nel Progetto (massimo 6);
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun componente la squadra di lavoro (minimo 20 ore settimanali);
- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per le nuove assunzioni previste;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle attività che svolgerà nell'ambito del Progetto, della qualifica contrattuale e del livello retributivo applicata;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle competenze e/o degli eventuali titoli di studio necessari per lo svolgimento delle attività nell'ambito del Progetto (descrizione del profilo professionale);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti a supporto dei neo assunti (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.



- descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul lavoro e all'utilizzo delle attrezzature che si ritengono necessari per l'avvio dell'attività lavorativa;
- descrizione di eventuali attività aggiuntive previste a supporto dell'occupabilità e dell'adattabilità delle persone assunte (servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi),
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- descrizione delle eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori presso il soggetto attuatore e/o nella zona di lavoro e/o nel settore di intervento del Progetto;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico settore di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando di Agenzia Piemonte Lavoro, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo del progetto è:

1. VALORIZZAZIONE PARCO CITTADELLA € 110.500,00

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i o dall'Agenzia di somministrazione di lavoro successivamente alla data di approvazione del progetto e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

TIPO DI COSTO	COMPOSIZIONE DEL BUDGET DI PROGETTO - MIN/MAX
costo del lavoro, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali previsti, sostenuto dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro, relativo alla persona assunta (destinatario) per la durata prevista dal Progetto	il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento)

costi sostenuti dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro per la gestione del progetto:

1. costo del personale che svolge attività a supporto dei/delle lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità quali il coordinatore/capo squadra e il tutor aziendale;
2. attrezzature o materiali di consumo per la realizzazione del progetto;
3. costi per lo svolgimento di attività formative o servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi per i/le lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità;
4. eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto.

- I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario);

e

- l'ammontare complessivo di tali costi non può comunque essere superiore a € 30.000,00;

e

- i costi indiretti non possono superare il 10% del valore complessivo del progetto³.

Si precisa che tutti i soggetti attuatori e le Agenzie di somministrazione di lavoro componenti il partenariato pubblico-privato beneficiario del contributo devono rendicontare le spese a costi reali.

Tali soggetti possono acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Tali affidamenti non rientrano nella delega, così come definita al punto 3.3 delle *"Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso"*⁴, in quanto concernenti forniture e servizi aventi carattere meramente accessorio e strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

In linea generale gli affidamenti a soggetti terzi non possono avere ad oggetto o riguardare:

- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento *"Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso"* approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

I principi generali di ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, dal Regolamento (CE) n. 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al *"Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo*

³ Per la classificazione dei costi diretti e indiretti si rinvia al documento *"Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso"* approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

⁴ Approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.



Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” in materia di ammissibilità della spesa e ss.mm.i., nonché dal documento “Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013” approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i.

Ai sensi dell’art 11 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 non risultano ammissibili le seguenti spese:

- l’imposta sul valore aggiunto recuperabile⁵;
- gli interessi passivi e, in generale, gli oneri accessori all’intervento, siano essi fiscali o finanziari;
- l’acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.

Diversamente sono ammissibili i costi di ammortamento di beni strumentali alla realizzazione del progetto a condizione che:

- i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la parte di costo storico in base al quale è stata calcolata la quota di ammortamento;
- il costo dell’ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base a coefficienti definiti dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo del progetto;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o nel libro inventari.

Per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell’esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata, secondo lo stesso criterio di ripartizione previsto per gli ammortamenti.

L’acquisto di materiale di consumo ad uso dei destinatari del progetto (ad esempio indumenti specifici) è ammissibile e imputabile totalmente al progetto finanziato.

Il contributo previsto dal presente avviso non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell’art. 107 e ss del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea.

Il contributo regionale sarà pari all’80% dei costi ammissibili come sopra indicati.

Il restante 20% sarà cofinanziato in parte dai Comuni di Valenza e Casale Monferrato ed eventualmente in parte dal soggetto/i attuatore/i; quest’ultimo/questi ultimi potrà/potranno cofinanziare mediante la rendicontazione di costi ammissibili, ad esempio i costi del personale sostenuti per il tutoraggio o per il coordinamento, ecc...

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all’iniziativa in oggetto in partenariato con il Comune di Valenza (Capofila) ed il Comune di Casale Monferrato, redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all’indirizzo www.comune.valenza.al.it, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, dovrà

⁵ L’ammontare relativo all’IVA non rappresenta un costo ammissibile a meno che l’IVA non risulti indetraibile per il beneficiario.



pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12,00, del giorno 28 ottobre 2014, esclusivamente con le modalità sotto riportate, il tutto a pena di non presa in considerazione del progetto medesimo:

- la busta contenente il preventivo dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo:

COMUNE DI VALENZA
Ufficio Protocollo
Via Pellizzari 2
15048 VALENZA

- le buste possono pervenire con qualunque forma postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, all'indirizzo di cui sopra, da lunedì a venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,30. Non è ammesso l'invio tramite mail, e nemmeno mediante posta elettronica certificata. Nel caso di invio tramite mail o pec il progetto non verrà preso in considerazione, nemmeno se dovesse pervenire successivamente in forma cartacea.
- il recapito tempestivo della busta contenente il progetto e l'attestazione dei requisiti rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, non assumendosi, questo Comune, la responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.
- la busta deve essere sigillata, intendendosi anche la semplice incollatura di tutti i lembi di chiusura e la siglatura dei medesimi, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dizione ""NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)". "".

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale;
- verbale di sopralluogo rilasciato dal Comune di Valenza o di Casale Monferrato.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da una Commissione nominata dal Dirigente del I Settore del Comune di Valenza, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.) in attività analoghe con	15



quelle previste dal PPU proposto	
Partecipazione negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5
Coerenza del Progetto nel suo complesso (attività, profilo professionale dei lavoratori coinvolti, ecc.) con i fabbisogni espressi dall'Amministrazione	12
Coerenza delle strategie di intervento e delle proposte per migliorare l'occupabilità delle persone inserite nei percorsi rispetto ai problemi di inserimento/re-inserimento che esse presentano	20
Coerenza del percorso proposto rispetto all'esigenza di inserimento occupazionale stabile per i destinatari presso il soggetto attuatore al termine del progetto	20
Servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi previsti	4
Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	4
Pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	4
Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	4
Valore percentuale della quota di cofinanziamento assicurata dal soggetto attuatore nell'ambito del cofinanziamento del 20% del valore complessivo del PPU	12
TOTALE	100

7. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con Determinazione dirigenziale il Dirigente del I Settore approverà le graduatorie relative a ciascun PPU ed individuerà il soggetto attuatore. In presenza di una sola domanda per ciascun PPU, il Comune di Valenza si riserva la facoltà di individuare comunque il soggetto attuatore, oppure di non procedere all'individuazione qualora la domanda e/o la PROPOSTA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' non sia adeguata in relazione all'oggetto del PPU. Il Comune di Valenza comunicherà l'esito a ciascun candidato.

In qualità di soggetto proponente e di capofila del partenariato con il soggetto attuatore, nonché di unico referente nei confronti di Agenzia Piemonte Lavoro, il Comune di Valenza parteciperà al Bando per l'approvazione dei PPU e la relativa richiesta di finanziamento all'Agenzia Piemonte Lavoro; a tale fine il Comune di Valenza concorderà con il/i soggetto/i attuatore/i gli aspetti connessi alla partecipazione al Bando nonché alla realizzazione e gestione a seguito dell'eventuale approvazione del PPU da parte dell'Agenzia.

8. REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le erogazioni previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni



finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo⁶. Analogamente i trasferimenti tra soggetto promotore capofila e soggetti attuatori della partnership pubblico privata sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Tali modalità di erogazione saranno soggette ai flussi finanziari determinati dall'Agenda Piemonte Lavoro (cfr. il par. 4.5 del Bando). L'Agenda Piemonte Lavoro erogherà pertanto al Comune di Valenza, in qualità di capofila, l'importo pari all'80% del valore complessivo di ciascun PPU approvato. Tale 80% sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) il 70% a titolo di acconto a seguito della comunicazione di avvio del PPU. Il Comune di Valenza verserà tempestivamente tale acconto al soggetto attuatore;
- b) il 30% a titolo di saldo dopo la conclusione del PPU, a fronte della presentazione del rendiconto finale da parte del Comune di Valenza e previa effettuazione degli opportuni controlli; l'Agenda Piemonte Lavoro erogherà tale saldo nei limiti del finanziamento concesso in relazione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal soggetto attuatore. Ai fini dell'erogazione, l'Agenda ammetterà esclusivamente la documentazione in regola con le norme fiscali vigenti.

Anche i Comuni di Valenza e Casale Monferrato erogheranno al soggetto attuatore la propria quota-parte di cofinanziamento a titolo di saldo dopo la conclusione del PPU, dopo che l'attuatore avrà presentato il rendiconto dei costi ammissibili, nonché una relazione finale sullo svolgimento del PPU controfirmata dai Responsabili dei Servizi del Comune di Valenza e Casale Monferrato.

Il Comune di Valenza subordinerà tutte le erogazioni di cui al presente paragrafo al preventivo accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa del soggetto attuatore e di tutti i componenti delle eventuali ATI o ATS; in tal caso il Comune di Valenza subordinerà le erogazioni alla trasmissione di copia conforme del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata ed erogherà gli importi esclusivamente al mandatario.

10. INFORMAZIONI

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso, gli interessati potranno contattare i seguenti recapiti:

- Responsabile del procedimento: Marco Cavallera – tel. 0131942065 – mail m.cavallera@comune.valenza.al.it

⁶ Tale impostazione è confermata dalla Ris. 81 del 23.04.1997, dalla Ris. 72 del 03.05.1999, dalla Ris. 150 del 29.09.1999, nonché dalla Ris. 54 del 24.04.2001, che, relativamente a finanziamenti erogati a valere sul Fondo Sociale Europeo, precisano che le risorse finanziarie erogate dall'ente finanziatore per finalità generali restano fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In questo contesto si collocano anche le risposte formulate dall'Agenda delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso (Ris. 183/E/02, Ris. 135/E/03 e Ris. 42/E/2004).



- Ufficio Segreteria Particolare – Tel. 0131/949209 – email: segreteria.sindaco@comune.valenza.al.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli operatori economici e della loro riservatezza. I dati forniti saranno trattati in conformità delle vigenti disposizioni e utilizzati ai soli fini del presente avviso. L'invio della domanda presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle precedenti disposizioni.



Allegato 1

Titolo del PPU: VALORIZZAZIONE PARCO CITTADELLA

Settore d'intervento (art. 3.2 f) C. del Bando):

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE, COMPRESA LA RELATIVA MANUTENZIONE STRAORDINARIA;

Fabbisogno che il Comune di Casale Monferrato intende soddisfare con il PPU:

Il Progetto si inserisce all'interno di interventi di riqualificazione degli spazi urbani che prevede la riorganizzazione e valorizzazione del parco della ex Cittadella Militare sito in adiacenza al centro storico cittadino. Le azioni previste tendono ad un incremento della fruibilità attraverso il recupero e la riqualificazione di tratti di percorsi ciclopedonali e di elementi di arredo, riqualificazione dell'area e interventi al fine di garantire percorribilità e sicurezza.

Finalità del PPU:

Valorizzazione di un patrimonio territoriale attraverso la cura dello spazio pubblico, il potenziamento dell'accoglienza e mediante la rivalutazione dell'area e l'arricchimento delle strutture.

Attività da realizzare e relative modalità:

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti si rende necessario provvedere a:

- controllo vegetazione infestante
- gestione degli itinerari e delle circostanti fasce arboree
- realizzazione e posa elementi quali segnaletica, staccionate e panchine

Luogo di svolgimento delle attività:

Area perimetrata dell'ex Cittadella Militare sita in piazza d'Armi.

Numero massimo lavoratori componenti la squadra di lavoro:

sei (6) lavoratori

Numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun componente la squadra di lavoro:

minimo 20 ore

Titoli di studio/Caratteristiche professionali/capacità tecniche necessarie dei componenti la squadra:

È preferibile che tutti i componenti la squadra abbiano competenze specialistiche, ma risulta indispensabile che almeno 3 abbiano elevate capacità nella attività gestionali delle alberate ed 1 nella realizzazione di manufatti in legno.

Durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane):

il progetto ha una durata presunta di 26 settimane (6 mesi)



Attrezzature necessarie:

strumenti propri dell'attività.

Determinazione del costo del progetto:

Il valore del progetto è pari ad € 110.500,00.